

Processo / Process

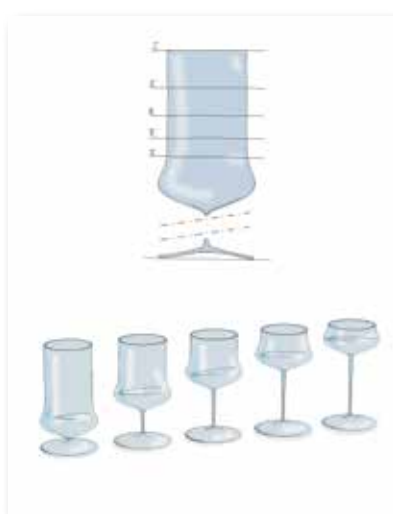
Testo / Text
Loredana Mascheroni

Foto / Photos
Mischer'Traxler Studio

Identici, ma differenti, informati da curiosità e design



Da cosa nasce cosa, anche nel design. Ecco, quindi, come un progetto sul vetro a Murano, che aveva come focus l'accesso all'acqua pulita in diverse parti del mondo, ha ispirato Katharina Mischer e Thomas Traxler a considerare il potenziale di un approccio concettuale applicato a un progetto per Lobmeyr. Nasce così la seconda collaborazione dei due designer con l'azienda austriaca, che poi ha preso strade formali e tipologiche ben diverse e si è tradotta in Ident - Drinking set n. 287: una serie di bicchieri per bevande differenti, calice e steli uguali, tranne che per l'altezza. "L'idea era bilanciare uniformità e individualità utilizzando un unico stampo per tutti i calici, pur variando la lunghezza degli steli e tagliandoli ad altezze precise. Questo approccio permetteva a ciascun bicchiere di adattarsi a bevande diverse, pur formando un insieme coeso. La restrizione di far terminare tutti i bicchieri alla stessa altezza ci ha spinto a ripensare le fogge tradizionali in modo nuovo e a sviluppare una forma che funzionasse a tutte le altezze", raccontano i designer. I calici vengono soffiati nello stesso stampo di legno e tagliati solo dopo che è stato fissato lo stelo alla base. Un approccio teso alla



semplificazione del processo che ha però richiesto la maestria degli artigiani soffiatori di Lobmeyr, coordinati da Leonid Rath, uno dei soci ed esponente della sesta generazione della famiglia fondatrice che vanta oltre 200 anni di storia. Il duo austriaco li aveva visti all'opera in passato ed era rimasto affascinato dalla loro coordinazione e precisione: "Era come assistere a un balletto, creavano oggetti in vetro delicati e forti allo stesso tempo", ricordano.

Identical but different, informed by curiosity and design

One thing leads to another, also in design. This is how a glass project in Murano, which focused on access to clean water in various parts of the world, inspired Katharina Mischer and Thomas Traxler to explore the potential of a conceptual approach applied to a project for Lobmeyr. It was the start of the two designers' second collaboration with the Austrian company, but leading down different paths in terms of form and type. The result is Ident - Drinking set no. 287: a series of glasses for different drinks, with identical shape and height except for the length of the stem. "The idea was to balance uniformity and individuality by using one mould for all goblets, while varying their stem lengths and cutting them at precise heights. This approach let each glass fit different drinks, while still forming a cohesive set. The restriction of having all glasses end at the same height pushed us to rethink traditional designs in a fresh way and develop a shape that works at all heights," say the designers. The glasses are blown in the same wooden mould

and only cut off after attaching the stem. This approach aimed at simplifying the process required the mastery of Lobmeyr's glass-blowing artisans, coordinated by Leonid Rath, one of the partners and a member of the sixth generation of the founding family, which boasts over 200 years of history. The Austrian designer duo had seen them at work in the past and was fascinated by their coordination and precision: "It was like watching a ballet, creating delicate yet strong glass pieces," they say.

In alto: il set di bicchieri Ident, design Mischer'Traxler per Lobmeyr, e lo stampo in legno nel quale viene soffiato il calice di tutte e cinque le sue varianti. Il calice viene tagliato dopo che lo stelo, di diverse altezze, viene attaccato alla sua base (a sinistra)

■ Above: the Ident set of glasses designed by Mischer'Traxler for Lobmeyr, and the wooden mould in which the goblets are blown. The glasses are cut off after the stems of different lengths have been attached to the base (left)